



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-03-2015 (punto N 43)**

Delibera N 307 del 23-03-2015

*Proponente*

SARA NOCENTINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ELENA PIANEA*

*Estensore LINA VOTTA*

*Oggetto*

Approvazione schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ANCI Toscana per  
l'attivazione di centri estivi presso i musei e le biblioteche.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

VITTORIO BUGLI

SIMONCINI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

EMMANUELE BOBBIO

CECCARELLI

SARA NOCENTINI

*Assenti*

ANNA MARSON

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	ACCORDO

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-63069	2015	Prenotazione			15000,00
U-63081	2015	Prenotazione			2430,41
U-63256	2015	Prenotazione			12569,59
U-63256	2015	Riduzione prenotazione		1	6000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare gli articoli 6 e 7;

Vista la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e in particolare l’art. 3 intitolato “Forme di collaborazione con lo Stato, gli enti locali e con soggetti privati”;

Richiamata la Delibera del Consiglio Regionale toscano n. 55/2012 “Piano della Cultura 2012-2015” che individua come strumenti attuativi i progetti regionali “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” e “Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza”, in particolare le linee di azione “Sviluppo delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani rivolte alle diverse tipologie di pubblico” e “La Toscana che legge: promozione della biblioteca, del libro e della lettura”;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 30 giugno 2014 “Piano della Cultura 2012-2015. Attuazione 2014” che individua la Linea di Azione “Sviluppo delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani rivolte alle diverse tipologie di pubblico” e dato atto che la suddetta una linea è stata prevista nel documento di azione 2014 e verrà riconfermata attraverso la predisposizione dell’Accordo, con il presente atto;

Dato atto che il documento di attuazione 2015 ricomprenderà a livello ricognitivo l’azione attuata con il presente Accordo;

Richiamata la Delibera del Consiglio Regionale toscano n. 32/2012 “Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro (L.R. n. 32/2002)” che prevede l’azione 1.c.1, “Attività di educazione non formale e per la socializzazione rivolte agli adolescenti, giovani e famiglie;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16 giugno 2014, che approva la strategia regionale integrata “Toscana da ragazzi”, per la messa a sistema delle iniziative in favore dei bambini e ragazzi della Toscana, che prevede tra l’altro la possibilità di conoscere la storia del proprio territorio e di partecipare a laboratori didattici proposti nei musei e nei luoghi della cultura;

Richiamata la Delibera del Consiglio Regionale n. 102 del 22 dicembre 2014 (Documento annuale di programmazione finanziaria) che prevede la prosecuzione delle azioni della strategia “Toscana da ragazzi”;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla Legge Regionale 20/2008” e in particolare l’art. 29 “Disposizioni transitorie”;

Vista la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*), e in particolare gli articoli 24 e 27 che specificano compiti e funzioni della biblioteca tra cui la “promozione del libro e della lettura”, e il Capo III, art. 6 del *Regolamento di attuazione* (Decreto del Presidente della G.R. del 6 giugno 2011, n. 22/R) che definisce le “funzioni di base del sistema documentario pubblico - pertanto gratuite - l’attività di informazione per l’uso della biblioteca o dell’archivio e delle fonti informative a stampa e digitali”;

Visto il testo condiviso di Accordo di collaborazione per l'attivazione di centri estivi presso i musei e le biblioteche di cui all'Allegato A) del presente atto;

Ritenuto congruo stanziare, per l'attuazione del suddetto Accordo la somma massima di Euro 30.000,00 a favore dell'ANCI Toscana, a valere sul bilancio gestionale 2015;

Considerato che la delibera GR n. 289/2013, attuativa del Piano della Cultura 2012-2015 (del. CR 55/2012) per l'anno 2013 per il progetto regionale "Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza", prenotava la somma di 66.000 euro sul capitolo 63256 del Bilancio 2015 per la realizzazione delle linee di azione del suddetto progetto; che sono state impegnate risorse per un totale di 60.000 euro sempre sul Bilancio 2015 e che non risultano ulteriori attività da finanziare ai sensi della stessa delibera, con un avanzo di risorse pari a 6.000 euro a valere sulla prenotazione 2013633 assunta con delibera GR 289/2013;

Preso atto dunque della necessità di ridestinare detta somma di 6.000 euro alla realizzazione delle attività di cui al presente accordo/protocollo, prenotando una somma complessiva di 15.000 euro sul capitolo 63256 del Bilancio 2015, prendendo atto che è in corso di predisposizione la variazione in via amministrativa di 6.171,04 euro dal Capitolo 63081 al Capitolo 63256 del Bilancio gestionale 2015;

Dato atto che il finanziamento disposto è coerente con la programmazione regionale e con i criteri e le modalità stabilite con Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 30 giugno 2014;

Visto lo schema di Accordo, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Legge regionale n. 87 del 29/12/2014 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017;

Vista la delibera della G.R. n.12 del 12/01/2015 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 - Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 12 marzo 2015 e dato atto di aver accolto le osservazioni ivi contenute;

Ritenuto di procedere all'approvazione dello schema di Accordo sopra citato;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana finalizzato alla attivazione di centri estivi presso musei e biblioteche della Toscana;

2) di stanziare, per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana di cui all'Allegato A) del presente atto, la somma di Euro 30.000,00 a favore dell'ANCI Toscana, a valere sul bilancio gestionale 2015 secondo la seguente articolazione:

-Euro 15.000,00 da prenotarsi sul Cap. 63069

-Euro 15.000,00 da prenotarsi sul Cap. 63256 come segue:

1) per euro 6.000,00 a seguito di riduzione della stessa somma a valere sulla prenotazione n. 2013633 assunta sull'annualità 2015 del capitolo 63256 con DGR 289/2013 conseguentemente

alla minore spesa determinatasi sull'annualità 2015 del progetto regionale "Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza" - Attuazione 2013;  
2) per 6.569,59 euro a valere sulle risorse libere attualmente disponibili sul capitolo 63256;  
3) per 2.430,41 euro con risorse che si renderanno disponibili sul capitolo 63256, dando atto che è in corso di predisposizione la variazione in via amministrativa per pari importo dal Capitolo 63081 al Capitolo 63256 del Bilancio gestionale 2015;

3) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie per gli interventi oggetto del presente atto sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché dalle disposizioni operative stabilite in materia dalla Giunta regionale, e che, per quanto riguarda in particolare le somme oggetto di storno, l'assunzione dei relativi impegni è subordinata anche all'approvazione della corrispondente variazione di bilancio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ELENA PIANEA

Il Direttore Generale  
ENRICO FAVI

**Allegato A)**



**ACCORDO  
TRA  
REGIONE TOSCANA  
ANCI TOSCANA  
PER L'ATTIVAZIONE DI CENTRI ESTIVI PRESSO I MUSEI e LE BIBLIOTECHE**

**RICHIAMATI**

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e successive modifiche e integrazioni, e in particolare gli articoli 6 e 7;

la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e in particolare l’art. 3 intitolato “Forme di collaborazione con lo Stato, gli enti locali e con soggetti privati”;

la Delibera del Consiglio Regionale toscano n. 55/2012, riguardante l'approvazione del Piano della Cultura 2012-2015 che individua come strumenti attuativi i progetti regionali “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” e “Biblioteche e archivi nella società dell’informazione e della conoscenza”, in particolare le linee di azione “Sviluppo delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani rivolte alle diverse tipologie di pubblico” e “La Toscana che legge: promozione della biblioteca, del libro e della lettura”;

la Delibera del Consiglio Regionale toscano n. 32/2012, riguardante l'approvazione del Piano di Indirizzo della L.R. 32/2002 – Piano di Indirizzo Generale Integrato (PIGI) 2012-2015 in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, che prevede l'azione 1.c.1, “Attività di educazione non formale e per la socializzazione rivolte agli adolescenti, giovani e famiglie;

la Delibera della Giunta Regionale n. 496 del 16 giugno 2014, riguardante l'approvazione della strategia regionale “Toscana da ragazzi, per la messa a sistema delle iniziative in favore dei bambini e ragazzi della Toscana, che prevede tra l'altro la possibilità di conoscere al storia del proprio territorio e di partecipare a laboratori didattici proposti nei musei e nei luoghi della cultura;

la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (*Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*), in cui all’articolo 24 e 27 si specificano compiti e funzioni della biblioteca tra cui la “promozione del libro e della lettura”, e al Capo III, art. 6 del *Regolamento di attuazione* (Decreto del Presidente della G.R. del 6 giugno 2011, n. 22/R) si definiscono “funzioni di base del sistema documentario pubblico - pertanto gratuite -

l'attività di informazione per l'uso della biblioteca o dell'archivio e delle fonti informative a stampa e digitali”.

## PRESO ATTO

- che i centri estivi rappresentano per i bambini in età scolare una importante esperienza per lo sviluppo delle potenzialità di autonomia, creatività, apprendimento e socializzazione;
- che i dati degli ultimi anni su queste attività hanno evidenziato una maggiore capacità di collaborazione e sinergia tra tutti i soggetti del sistema toscano, sia in termini di programmazione che di gestione degli interventi;
- che sul tema delle attività rivolte ai giovani la Regione Toscana, sulla base della Del. G.R. n. 496/2014 ha attivato la strategia regionale “Toscana da Ragazzi”, attivando un gruppo intersettoriale di lavoro, formato dagli ambiti della Regione Toscana Sanità, Minori e consumatori, Tutela dei minori, Viabilità, Istruzione ed educazione, Sport e sociale, Turismo e commercio, Musei, Agricoltura, Produzioni vegetali e prodotti di qualità, Politiche di welfare, Tutela e valorizzazione risorse ambientali, unitamente all'Università di Siena e all'Istituto degli Innocenti di Firenze;
- che col Progetto regionale “Musei di qualità al servizio dei visitatori e delle comunità locali” nell'ambito del Piano della Cultura 2012-2015 approvato con con Del. G.R. n. 538/2014 è stata individuata la Linea d'Azione “Sviluppo delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani rivolte alle diverse tipologie di pubblico” attraverso la quale la regione Toscana sostiene i progetti di didattica ed educazione museale;
- che Regione Toscana e ANCI Toscana intendono valorizzare congiuntamente il servizio di centri estivi per consentire una miglior conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, e qualificare l'offerta culturale coinvolgendo musei e biblioteche e incentivandone l'integrazione;

## LA REGIONE TOSCANA E L'ANCI TOSCANA STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO

### Art. 1 Obiettivi

La Regione Toscana e l'ANCI Toscana perseguono da una parte la promozione, la ricerca e la conservazione del patrimonio storico e culturale dei territori e dall'altra l'ampliamento dell'offerta di centri estivi per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La Regione Toscana -col coinvolgimento dei Settori Musei ed ecomusei, Biblioteche archivi e istituzioni culturali, Istruzione ed educazione- e l'ANCI Toscana condividono l'opportunità che la scelta di nuovi servizi di centri estivi sia orientata anche presso i musei e le biblioteche, con i seguenti obiettivi:

- valorizzare le esperienze pregresse;
- valorizzare in particolare le attività laboratoriali didattico-educative sulle quali i musei toscani svolgono da tempo un'attività di elevata qualità e destinata all'integrazione della formazione

scolastica dei bambini e dei ragazzi, in particolare all'interno di quei musei cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale in base all'art. 20 della Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) ed al relativo Regolamento di attuazione (Decreto del Presidente della G.R. del 6 giugno 2011, n. 22/R) Capo I, art. 2 e segg.;

- sviluppare le attività di promozione della biblioteca e della lettura che le biblioteche pubbliche degli enti locali svolgono per propria missione, come individuato nel *Manifesto IFLA/Unesco sulle Biblioteche pubbliche* (1995) e come previsto dagli artt. 4 e 27 del citato Testo Unico e relativo regolamento di attuazione, Capo III, art. 6;
- incentivare l'integrazione tra biblioteche e musei;
- valorizzare e sviluppare il carattere ludico-educativo appropriato alla formazione propria dei servizi di centri estivi;
- definire percorsi didattici al contempo innovativi e di approfondimento della conoscenza del patrimonio culturale del territorio.

## Art. 2

### Attivazione di centri sperimentali

Per il periodo di chiusura pasquale delle scuole, agli inizi di aprile 2015, saranno attivati centri sperimentali, per i quali non è previsto finanziamento e/o contributo.

La Regione Toscana e ANCI Toscana formeranno, dopo l'approvazione del presente accordo, un elenco selezionato delle strutture museali e bibliotecarie idonee all'iniziativa, e contatteranno congiuntamente i Comuni sede delle strutture selezionate col fine di attivare e coordinare un'offerta di centri sperimentali adeguata alle necessità dei bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado nel periodo di interruzione pasquale delle attività scolastiche.

Le attività saranno orientate, oltre che all'acquisizione di strumenti di conoscenza del patrimonio culturale e di autodeterminazione, ad assolvere una funzione sociale di supporto alle famiglie attraverso l'accoglienza in ambienti protetti, curata da figure professionali di riconosciuta capacità e idoneità.

La Regione Toscana e l'ANCI Toscana esamineranno e valuteranno congiuntamente, entro il 30 aprile 2015, le esperienze realizzate in questi centri sperimentali, con apposito verbale in cui dare conto dell'esperienza effettuata e, nel caso in cui l'esperienza sia valutata positivamente, definire gli standard per la successiva attivazione di centri estivi.

## Art. 3

### Attivazione di centri estivi

La Regione Toscana contatterà -attraverso il Settore Musei ed Ecomusei ed attraverso il Settore Biblioteche, archivi e istituzioni culturali- e congiuntamente ad ANCI Toscana, sia i musei di rilevanza regionale che le biblioteche toscane, col fine di attivare e coordinare un'offerta di centri estivi adeguata alle necessità dei bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado, nei periodi di interruzione delle attività scolastiche.

Le attività saranno orientate, oltre che all'acquisizione di strumenti di conoscenza del patrimonio culturale e di autodeterminazione, ad assolvere una funzione sociale di supporto

alle famiglie attraverso l'accoglienza in ambienti protetti, curata da figure professionali di riconosciuta capacità e idoneità. Ciascun centro estivo avrà base presso il museo o la biblioteca proponente, ma l'attività potrà essere programmata a coinvolgere anche altri luoghi facenti parte del patrimonio culturale locale.

La Regione Toscana e l'ANCI Toscana esamineranno e valuteranno congiuntamente le proposte ricevute e ne stileranno una graduatoria, secondo gli standard definiti dopo l'attuazione dei centri sperimentali, graduatoria in base alla quale potranno essere erogati eventuali contributi, soggetti a rendicontazione, destinati agli istituti proponenti.

Per l'attuazione di tali attività congiunte ed a sostegno dell'attivazione dei centri estivi, la Regione Toscana erogherà un contributo ad ANCI Toscana, fino ad un massimo di euro 30.000,00 da prenotare sui capitoli del bilancio 2015, nell'ambito della programmazione del Piano della Cultura 2012-2015 con particolare riferimento alle linee di azione "Sviluppo delle attività educative dei musei ed ecomusei toscani rivolte alle diverse tipologie di pubblico" e "La Toscana che legge: promozione della biblioteca, del libro e della lettura";

La parte di detto contributo destinato al sostegno dell'attivazione dei centri estivi verrà versata da ANCI Toscana ai Comuni attuatori dei centri estivi stessi secondo la graduatoria stilata, e ANCI Toscana raccoglierà la rendicontazione dai Comuni attuatori per trasmetterla, solidalmente alla propria rendicontazione, alla Regione Toscana.

Pertanto l'ANCI Toscana, oltre a contribuire a pubblicizzare tale iniziativa attraverso azioni di comunicazione mirate, promuoverà presso i Comuni e le Unioni di Comuni interessati l'attuazione del presente Accordo, svolgendo un ruolo di coordinamento e promozione dei centri stessi e offrendo un supporto operativo affinché detti Enti:

- garantiscano un cofinanziamento di ciascun centro estivo ammesso con proprie risorse -da aggiungersi all'eventuale contributo di sostegno versato da ANCI-, secondo quanto verrà regolamentato dalla Regione Toscana;
- collaborino con ANCI Toscana al fine del monitoraggio e delle verifiche relativi ai centri estivi eventualmente ammessi a contributo;
- inviino ad ANCI Toscana la rendicontazione consuntiva dei centri estivi svolti, per poter poi trasmettere alla Regione Toscana la rendicontazione complessiva.

Il contributo a sostegno all'attività di coordinamento di ANCI Toscana, il tetto del finanziamento per ciascun progetto presentato e la percentuale del contributo che verrà erogato saranno regolamentati, unitamente ad altri aspetti, sulla base delle indicazioni contenute nell'attuazione 2015 del Piano della Cultura 2012-2015.

#### Art. 4

#### Cabina di regia

La Regione Toscana costituirà una "Cabina di regia" composta dall'ANCI Toscana e dai Settori regionali coinvolti (Musei ed ecomusei, Biblioteche archivi e istituzioni culturali, Istruzione ed educazione), con il compito di coordinare l'attuazione del progetto, di programmare fasi operative e modalità di intervento, di definire gli strumenti e i contenuti del piano di comunicazione, di supervisionare e monitorare le iniziative da realizzare nei territori, di valutare via via i risultati raggiunti. L'ANCI Toscana coordina e cura -a livello regionale-

report, monitoraggi e promozione; la comunicazione e l'immagine visiva del progetto sono definiti in accordo tra le parti.

Art. 5  
Durata

Il presente Accordo, in via sperimentale, ha validità dall'approvazione e firma del presente accordo al 31/12/2015.

L'attivazione dei centri estivi nel 2015 è subordinata a una positiva valutazione dell'esperienza maturata nei centri sperimentali.

Firenze,

Per la Regione Toscana

---

Per ANCI Toscana

---